

REGIONE DEL VENETO



ULSS1
DOLOMITI

Screening oncologici Ulss Dolomiti



**Punto stampa
17 aprile 2026**



Screening oncologici



Screening del collo dell'utero

<https://www.aulss1.veneto.it/service/screening-del-tumore-collo-dellutero/>



Screening della mammella

<https://www.aulss1.veneto.it/service/prevenzione-del-tumore-della-mammella/>



Screening del colon-retto

<https://www.aulss1.veneto.it/service/screening-del-tumore-del-colon-retto/>



Screening oncologici

- attivati circa 30 anni fa
- progressivo consolidamento
- riduzione della mortalità per cancro mammella e cancro colon-retto di circa il 20%
- screening colon-retto riduzione incidenza di circa 20% di nuovi casi per tumore del colon retto grazie a diagnosi lesioni pre-cancerose (polipi) e loro bonifica
- esempio concreto di percorso preventivo diagnostico-terapeutico di eccellenza (presa in carico dell'assistito dalla lettera di invito in poi)



Glossario



Screening

I programmi di screening oncologico sono interventi di sanità pubblica, nei quali il servizio sanitario offre attivamente, gratuitamente e sistematicamente un **percorso organizzato di prevenzione** secondaria per individuare precocemente un tumore, o i suoi precursori, permettendo così di intervenire tempestivamente su di esso.

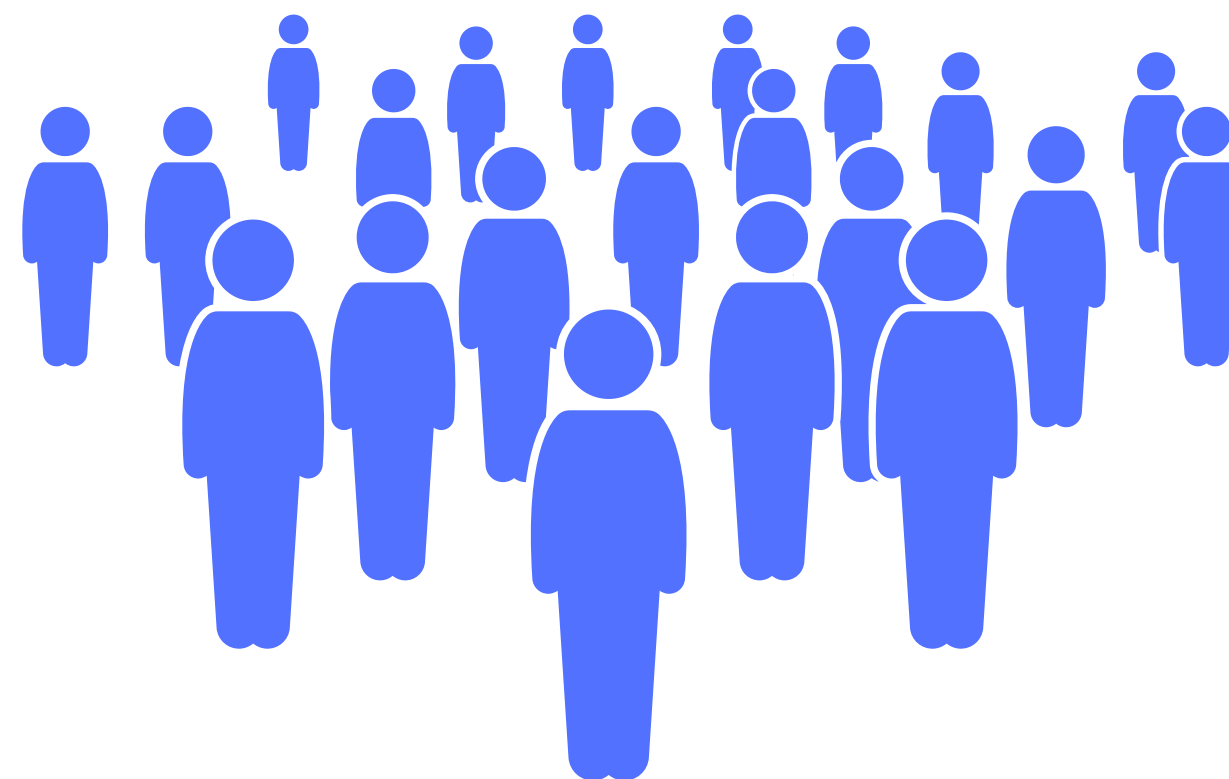


Glossario

Estensione

Adesione

Copertura





Glossario

Estensione

- **l'estensione corretta** cioè il numero di persone che hanno ricevuto l'invito sul totale di persone eleggibili (al netto delle persone escluse per test recente o pregresso cancro). Rappresenta la capacità dei programmi di raggiungere tutta la popolazione avente diritto nel periodo considerato ipotizzando un flusso costante di inviti per anno;



Glossario

Adesione

- **l'adesione corretta** cioè il numero di persone che hanno effettuato il test sul totale delle persone invitate al netto di quelle che comunicano di aver già effettuato un test recente. Rappresenta un fattore determinante rispetto all'efficacia dell'intero percorso di screening. Alti tassi di adesione soprattutto agli esami successivi sono riflesso di una percezione positiva da parte dell'utenza e quindi di una fidelizzazione al percorso. Al contrario bassi tassi di adesione possono vanificare l'importante sforzo organizzativo che lo screening comporta;



Glossario

Copertura

Proporzione di popolazione che aderisce all'invito rispetto alla popolazione target.



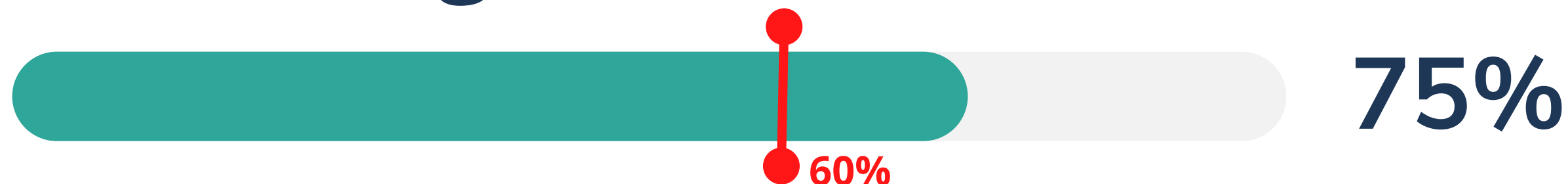
Screening oncologici - copertura



Screening del **collo dell'utero**



Screening della **mammella**



Screening del **colon-retto**





Screening del collo dell'utero



Screening del collo dell'utero



REGIONE DEL VENETO


**VIVO
BENE**
Piano Regionale
Prevenzione
del Veneto
VENETO

**AZIENDA
ZERO**

SCREENING della CERVICE UTERINA in VENETO

Attività anno 2022

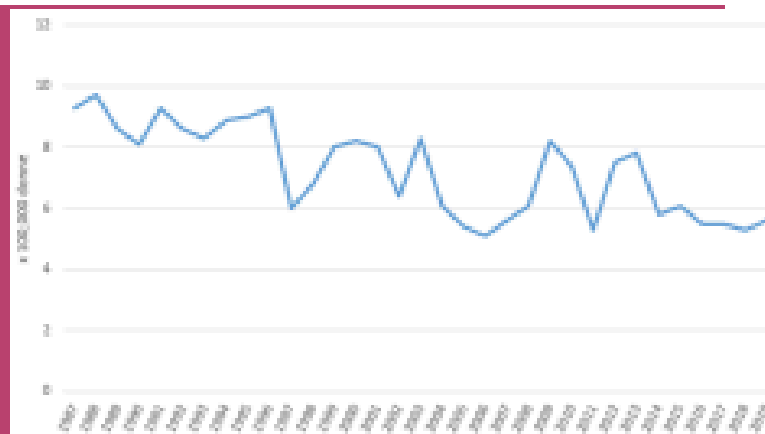
Partecipare allo screening può salvarti la vita!

Cos'è lo screening della cervice uterina?



Lo screening della cervice uterina è un programma di prevenzione che ha l'obiettivo di **ridurre la mortalità per tumore della cervice uterina**, permettendo una diagnosi precoce e l'identificazione di particolari lesioni che hanno elevata probabilità di evolvere in tumore (lesioni precancerose).

Incidenza del tumore della cervice uterina nella
Regione del Veneto (media mobile triennale)



Perché partecipare allo screening?

Grazie allo screening, il tumore della cervice uterina è diventato un tumore raro. Nel 2019 in tutto il Veneto sono stati diagnosticati 152 tumori della cervice uterina*, pari a 6,1 casi ogni 100.000 donne.

*Fonte: Registro Tumori del Veneto, SERR - Azienda Zero

Cos'è lo screening del collo dell'utero?

Lo screening della cervice uterina è un programma di prevenzione che ha l'obiettivo di **ridurre incidenza e mortalità del tumore della cervice uterina**, permettendo una diagnosi precoce e l'identificazione di particolari lesioni che hanno elevata probabilità di evolvere in tumore (lesioni precancerose).



Lo screening



A chi si rivolge e in cosa consiste lo screening?

Lo screening è rivolto alla popolazione femminile residente di età compresa **tra i 25 e i 64 anni**.

Il test di screening cambia a seconda dell'età e dello stato vaccinale della donna. Le donne **vaccinate contro l'HPV entro i 15 anni** hanno un rischio ridotto, per cui iniziano lo **screening a 30 anni**. Alle donne non vaccinate contro l'HPV entro i 15 anni viene invece offerto il **Pap test ogni 3 anni** a partire dai 25 anni di età. Per tutte le donne **dai 30 ai 64 anni**, viene eseguito il **test HPV ogni 5 anni**.

Se il test HPV risulta positivo, viene effettuato sullo stesso campione il Pap test. Se sono necessari approfondimenti, la donna è invitata ad una visita ginecologica con colposcopia, altrimenti è invitata a ripetere il **test HPV dopo un anno**.

Screening del collo dell'utero



Che differenza c'è tra test HPV e Pap test?

Il test HPV è un esame di recente introduzione che ricerca l'infezione da Papillomavirus (HPV), mentre il Pap test ricerca le lesioni causate dall'infezione stessa. Il **test HPV è più sensibile rispetto al Pap test** e, per tale ragione, può essere eseguito ogni 5 anni anziché 3. Tuttavia, poiché nelle donne più giovani le infezioni da HPV sono molto frequenti e nella gran parte dei casi regrediscono spontaneamente, il test HPV è raccomandato a partire dai 30 anni.



Lo screening



Dove sono eseguiti gli esami di I° livello?

Negli ambulatori ostetrici di: Belluno, Longarone, Feltre, Fener, Mel, Sedico, Santa Giustina, Agordo, Caprile, Canale d'Agordo, Pieve di Cadore, Cortina d'Ampezzo, Auronzo di Cadore, Santo Stefano di Cadore.



Esame di II° livello:

Se nell'esame di I° livello vengono rilevate alterazioni citologiche sospette o diagnostiche di lesioni pre-neoplastiche o neoplastiche o persistenza del papilloma virus: la donna viene invitata dalla Centrale Operativa Screening all'approfondimento diagnostico di 2° livello (**Colposcopia**) tramite telefonata e/o invito scritto. Questo esame viene eseguito nelle Ginecologie di Belluno, Feltre e Pieve di Cadore.

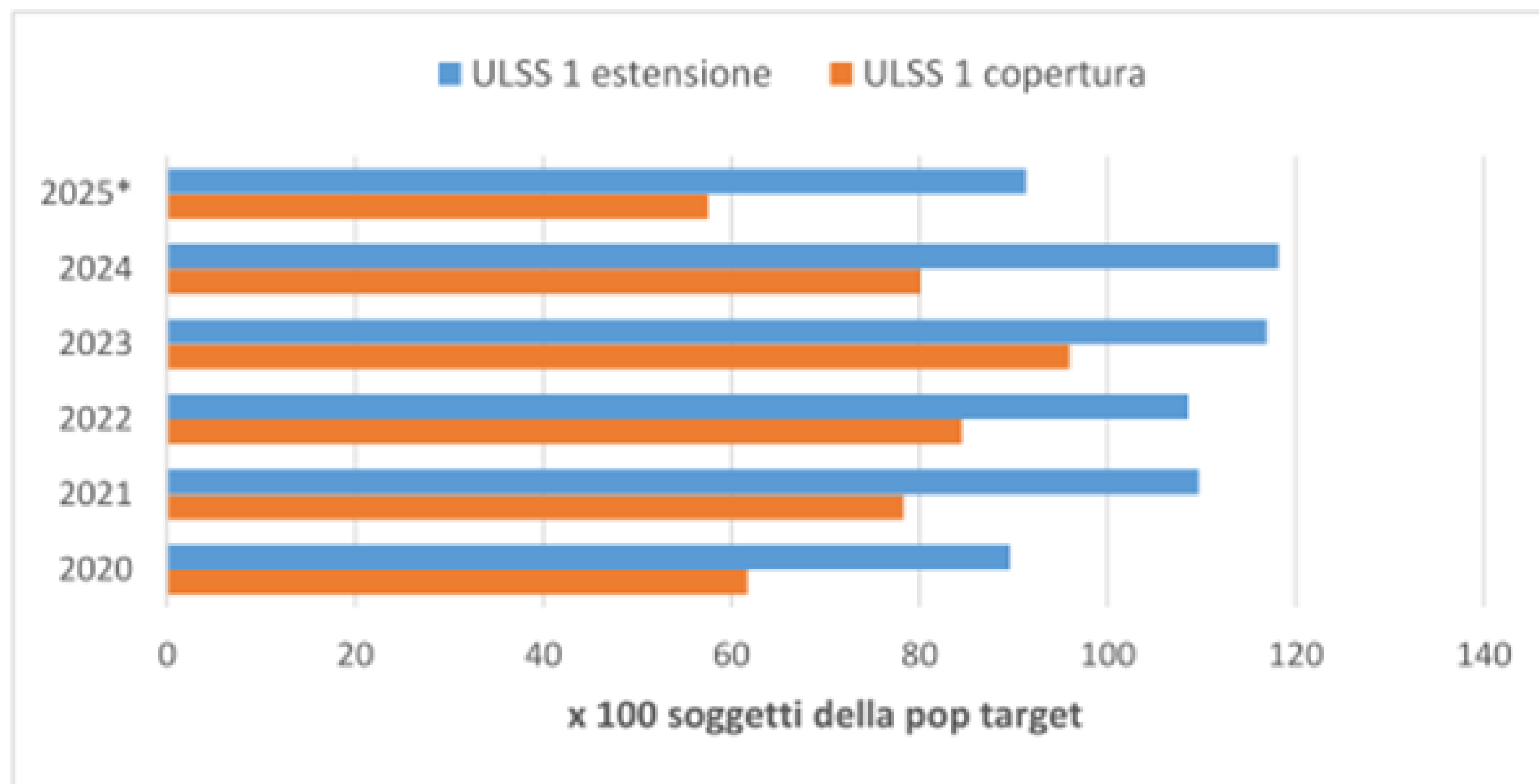
Dopo la colposcopia, le donne con riscontro di lesioni neoplastiche vengono inviate ad **intervento (III° livello)** nelle Ginecologie di Belluno e Feltre.



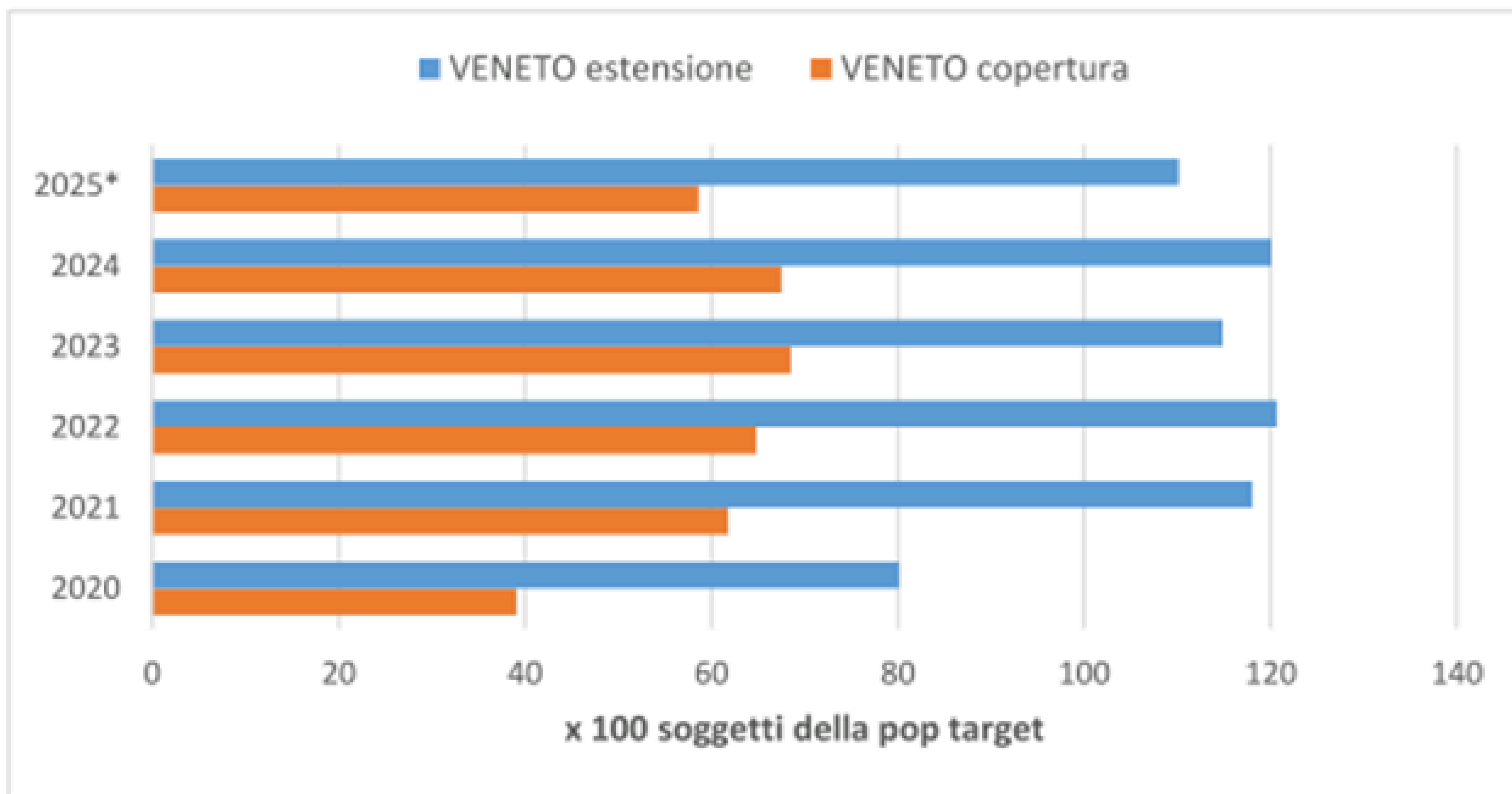
Alcuni dati

Indicatori 2025			
Cervice Uterina	Estensione	Adesione*	Copertura*
ULSS 1	91%	59%	58%

Indicatori 2025			
Cervice Uterina	Estensione	Adesione*	Copertura*
Regione Veneto	110%	55%	59%



^Estensione grezza (calcolata secondo formula ONS)





Alcuni dati

Copertura 25-64enni 2025

ULSS 1: 58%

Veneto: 59%



Alcuni dati - anno 2025



6.561 donne hanno eseguito HPV test e/o PAP test di I°livello



504 donne invitate a colposcopia (8% delle donne aderenti al I° livello)

A queste si aggiungono le colposcopie eseguite per Follow Up da Screening, per un totale di 1.372 colposcopie.



71 donne inviate ad intervento (1,2% delle donne aderenti al I° livello)



Screening della mammella



Screening della mammella



RACCOMANDA DEL VENETO



SCREENING della MAMMELLA in VENETO

Attività anno 2022

Partecipare allo screening può salvarti la vita!



Cos'è lo screening mammografico?

Lo screening mammografico è un percorso, organizzato e gratuito, di **prevenzione** che ha l'obiettivo di **ridurre la mortalità** per tumore al seno. Mirando ad una diagnosi precoce, favorisce **interventi medici e chirurgici il più possibile conservativi ed accettabili** per le pazienti.

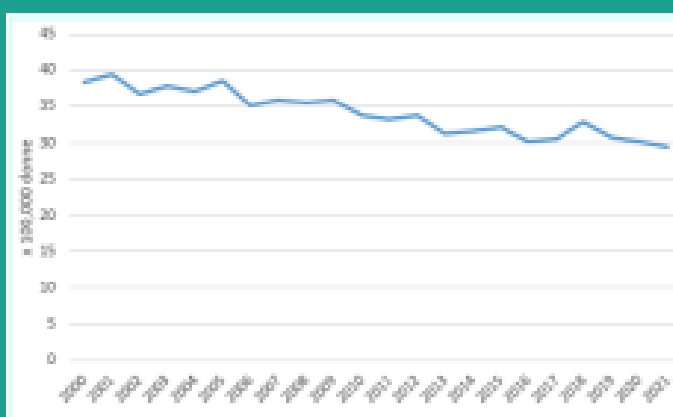


Perché partecipare allo screening?

Si stima che lo screening mammografico organizzato possa ridurre la mortalità per tumore al seno di almeno il 20%¹.

Anche in Veneto, dove lo screening è stato introdotto a fine anni '90, si è osservato un importante calo di mortalità. Inoltre i tumori identificati allo screening hanno in generale un decorso di malattia più favorevole rispetto ad altri².

Mortalità per tumore della mammella nella Regione del Veneto¹



¹Fonte dati: documento dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, "WHO position paper on mammography screening", 2014

²Fonte: Registro Tumori del Veneto, SERR - Azienda Zero
Epidemiologia del tumore della mammella femminile in Veneto, 1990-2019, Maggio 2023

Cos'è lo screening della mammella?

Lo screening mammografico è un percorso, organizzato e gratuito, di **prevenzione** che ha l'obiettivo di **ridurre la mortalità** per tumore al seno. Mirando ad una diagnosi precoce, favorisce **interventi chirurgici e medici il più possibile conservativi ed accettabili** per le pazienti.



Lo screening

A chi è rivolto lo screening?



Popolazione femminile residente di età compresa tra i 50 e i 74 anni. **Da marzo 2025, lo screening Mammella è stato esteso anche a tutta la popolazione della fascia di età 45-49 anni, con aumento dell'età graduale negli anni.**

In che cosa consiste lo screening?



- **Esame di I° livello:**

Mammografia, esame radiologico eseguito ogni 2 anni dal precedente esame documentato presso le radiologie di Belluno, Feltre, Agordo e Pieve di Cadore.

- **Esame di II° livello:**

In caso di riscontro di lesioni durante l'esame mammografico, la donna viene inviata ad approfondimenti diagnostici (II° livello): ecografie, agoaspirati con ago sottile, microbiopsie e galattografie, mammotome, RNM e mammografia con mezzo di contrasto. Esami eseguiti nelle Radiologie di Belluno e Feltre.

Alcuni dati

Tabella 1-3. Principali indicatori strutturali, logistico-organizzativi, funzionali (estrazione dato 11/03/2026), fascia 50-74 anni.

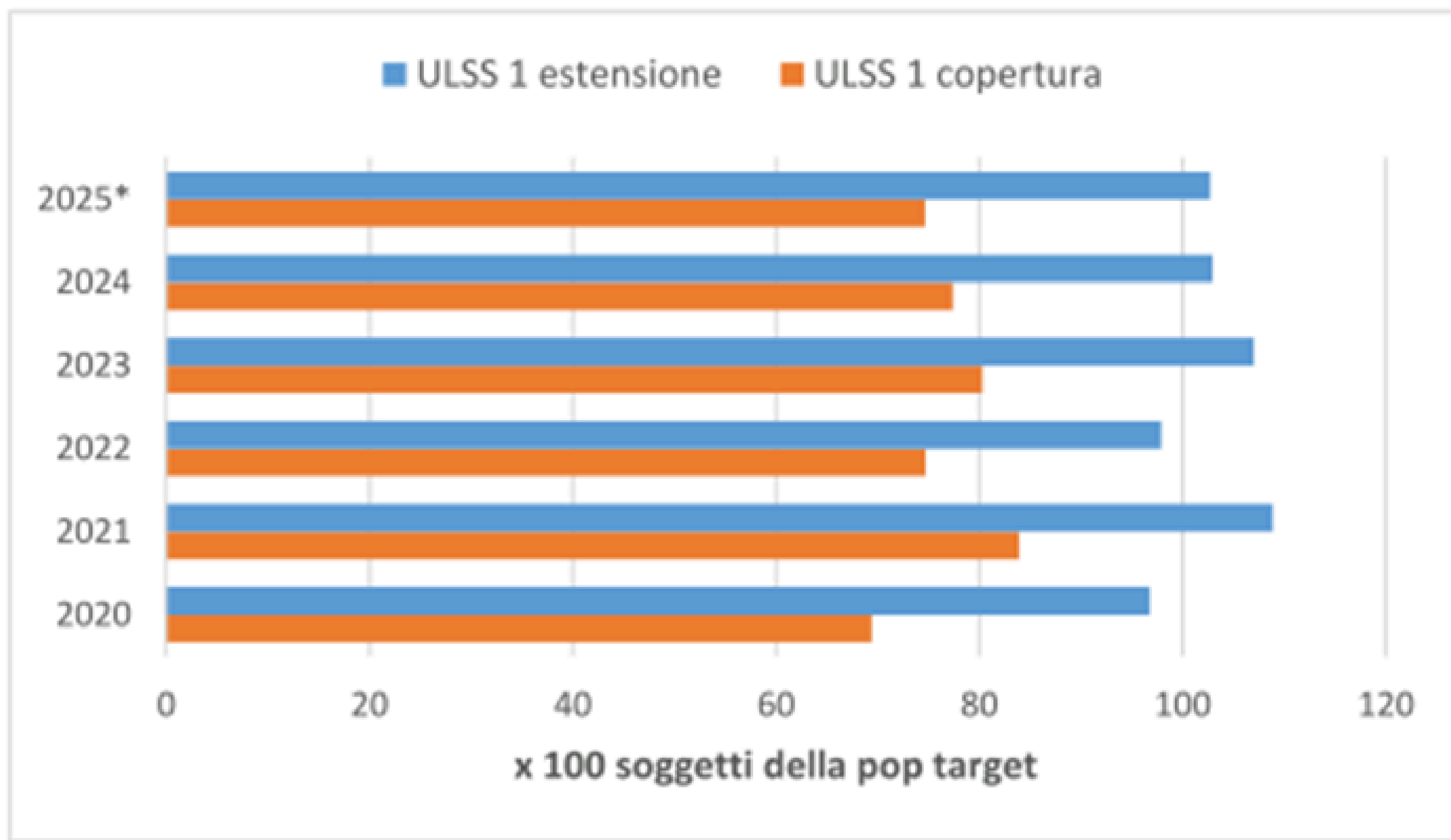
	Indicatori 2025			% soggetti inviati al 2° livello entro 28 gg dalla mammografia	
	Estensione	Adesione*	Copertura*	2024	2025
Mammella					
ULSS 1	103%	77%	75%	79,4%	84,8%

	Indicatori 2025			% soggetti inviati al 2° livello entro 28 gg dalla mammografia	
	Estensione	Adesione*	Copertura*	2024	2025
Mammella					
Regione Veneto	100%	75%	66%	68,7%	87,9%



Focus 45-49 anni

AULSS 1 DOLOMITI	Invitati	Adererenti	Estensione Corretta	Adesione corretta
49 anni	909	568	124.7%	72.1%
Fascia 45-49	1337	956	41.5%	80.5%
Regione Veneto	Invitati	Adererenti	Estensione Corretta	Adesione corretta
49 anni	18899	9740	105.28%	65.47%
Fascia 45-49	25160	14580	30.78%	72.05%



■ VENETO estensione ■ VENETO copertura

2025*

2024

2023

2022

2021

2020

0

20

40

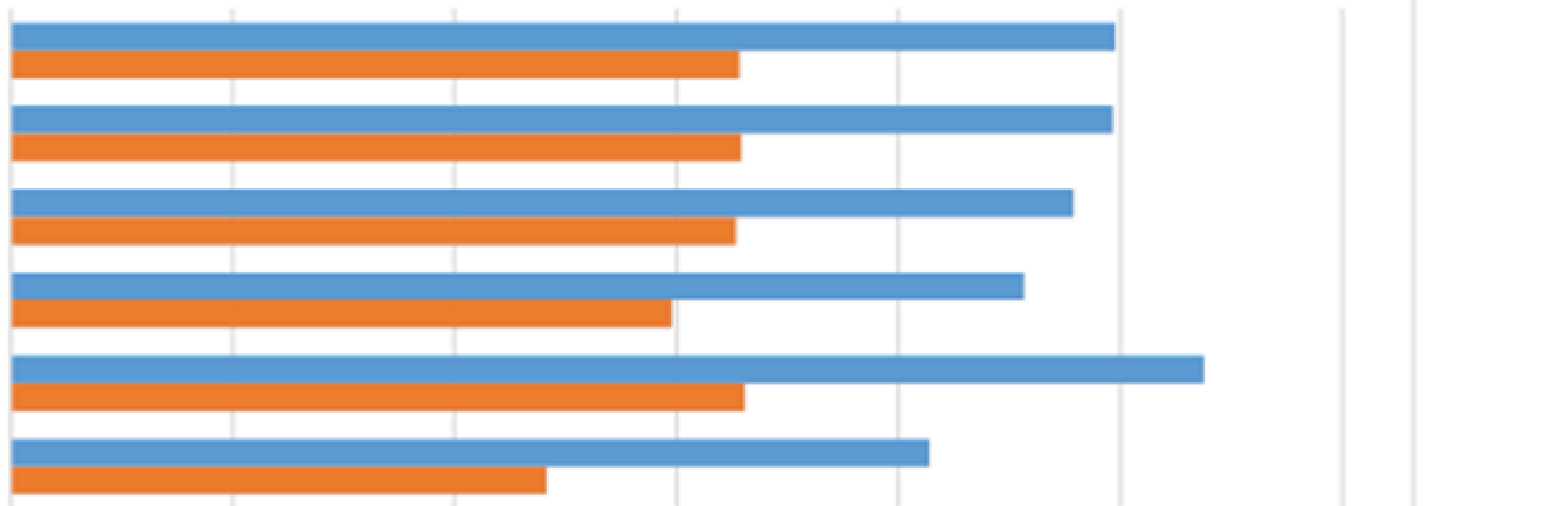
60

80

100

120

x 100 soggetti della pop target





Alcuni dati - anno 2025



14.466 mammografie eseguite



810 donne invitate ad approfondimenti diagnostici (II° livello) (6% delle donne aderenti al I° livello)



Dagli approfondimenti di II° livello, **140 donne inviate ad intervento (III° livello)** seguite dalle Unità Operative di Chirurgia Senologica (<1% delle donne aderenti al I° livello).



Screening del colon-retto



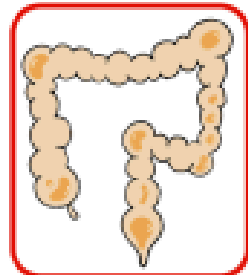
Lo screening


**VIVO
BENE**
Piano
Regionale
Prevenzione
del Veneto
VENETO


SCREENING del COLON-RETTO in VENETO Attività anno 2022

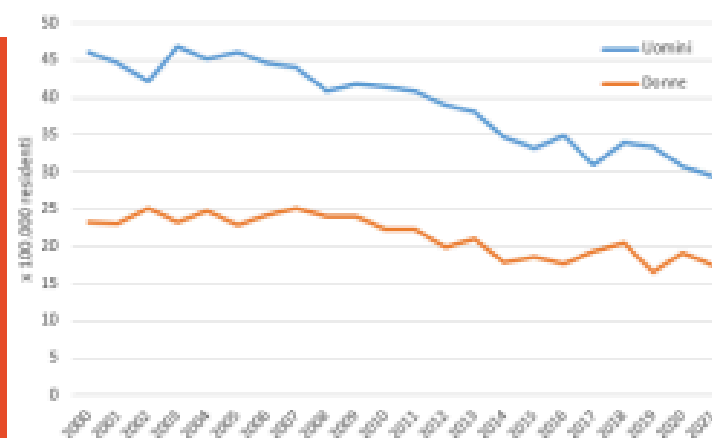
Partecipare allo screening può salvarti la vita!

Cos'è lo screening coloretale?



Lo screening coloretale è un programma di prevenzione che ha l'obiettivo di **ridurre la mortalità per tumore del colon-retto**, permettendo una diagnosi precoce di malattia e l'identificazione di particolari lesioni che hanno elevata probabilità di evolvere in tumore (lesioni precancerose).

Mortalità per tumore del colon-retto nella
Regione del Veneto



Perché partecipare allo screening?

L'avvio dello screening coloretale nel Veneto ha permesso di ridurre gradualmente la mortalità per tumore del colon-retto.

Nei primi anni dello screening coloretale, sono stati identificati più soggetti con tumore o lesioni precancerose. La rimozione di queste lesioni ha portato ad un calo dei tumori diagnosticati negli anni successivi.

Fonte: Registro Tumori del Veneto, SERR - Azienda Zero

Cos'è lo screening del colon-retto?

Lo screening coloretale è un programma di prevenzione che ha l'obiettivo di **ridurre incidenza e mortalità del tumore del colon-retto**, permettendo una diagnosi precoce di malattia e l'identificazione di particolari lesioni che hanno elevata probabilità di evolvere in tumore (lesioni precancerose).



Lo screening

A chi è rivolto lo screening?



Popolazione residente di età compresa tra i 50 e i 69 anni (62.114 residenti in Ulss1). **Dal 2024 la Regione Veneto ha avviato l'estensione della fascia di età coinvolta, passando gradualmente da 50-69 anni a 50-74 anni. Nel 2025 è stata raggiunta la completa estensione di fascia, con la chiamata attiva dei 74enni.**



In che cosa consiste lo screening?

- **Esame di I° livello:**

Il test di screening consiste nella ricerca del sangue occulto nelle feci (**SOF, sangue occulto fecale**), eseguibile a domicilio dopo ritiro del kit presso le farmacie del territorio, la successiva consegna del campione avviene in farmacia.

- Farmacie aderenti al progetto: 73 (96%)

- **Esame di II° livello:**

Se SOF positivo, l'utente viene contattato dalla Centrale Organizzativa Screening per invitare all'esame di II° livello, la **colonscopia**.



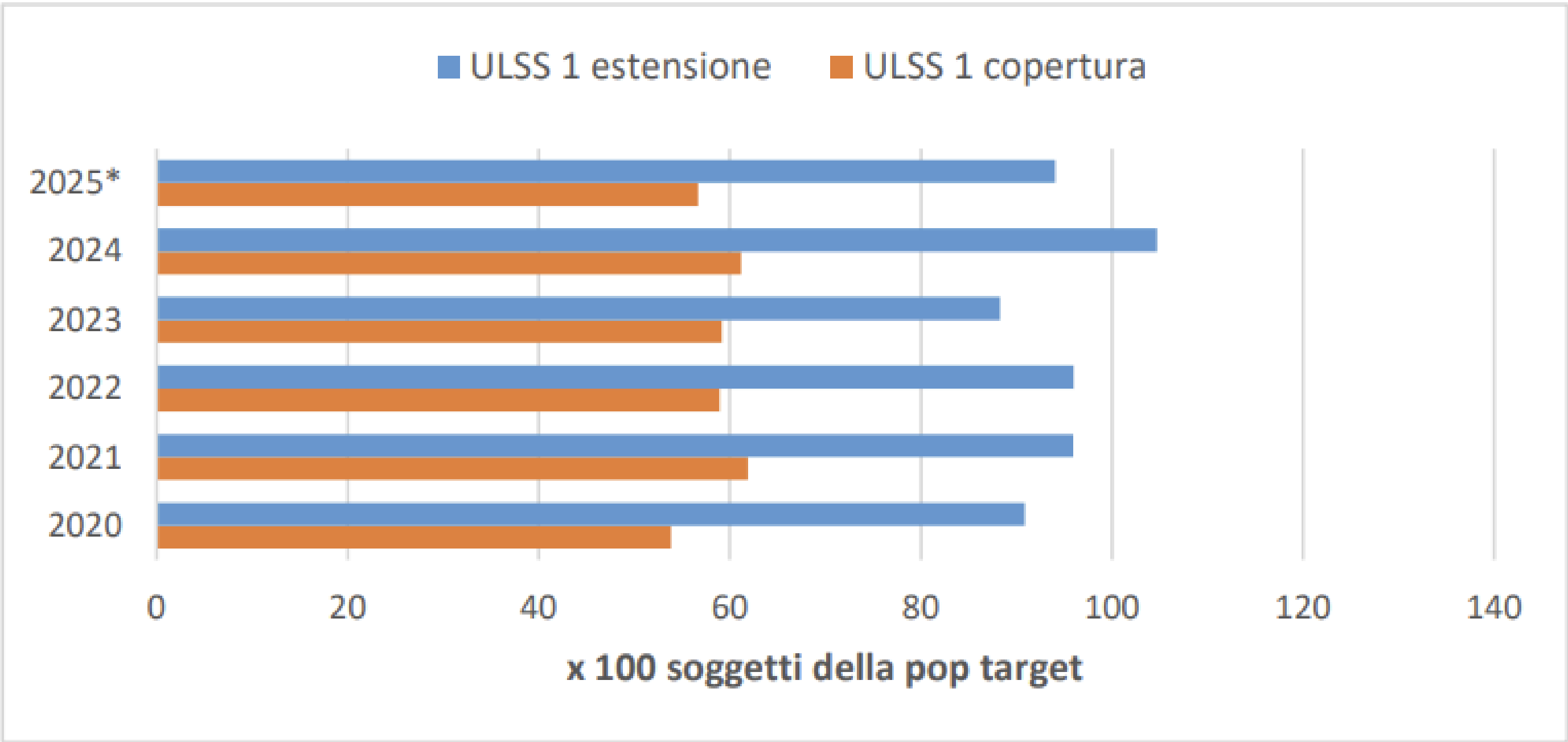
Alcuni dati

Tabella 1-1. Principali indicatori strutturali, logistico-organizzativi, funzionali (estrazione dato 11/03/2026), fascia 50-69 anni.

	Indicatori 2025			% soggetti inviati al 2° livello entro 30 gg dal referto positivo	
	Estensione	Adesione*	Copertura*	2024	2025
Colon-retto					
ULSS 1	94,1%	61,3%	56,7%	98,9%	95,4%

	Indicatori 2025			% soggetti inviati al 2° livello entro 30 gg dal referto positivo	
	Estensione	Adesione*	Copertura*	2024	2025
Colon-retto					
Regione Veneto	92%	64%	58%	74,3%	86,5%

Figura 1-1. Estensione degli inviti e Copertura dello screening del colon-retto, fascia 50-69 anni



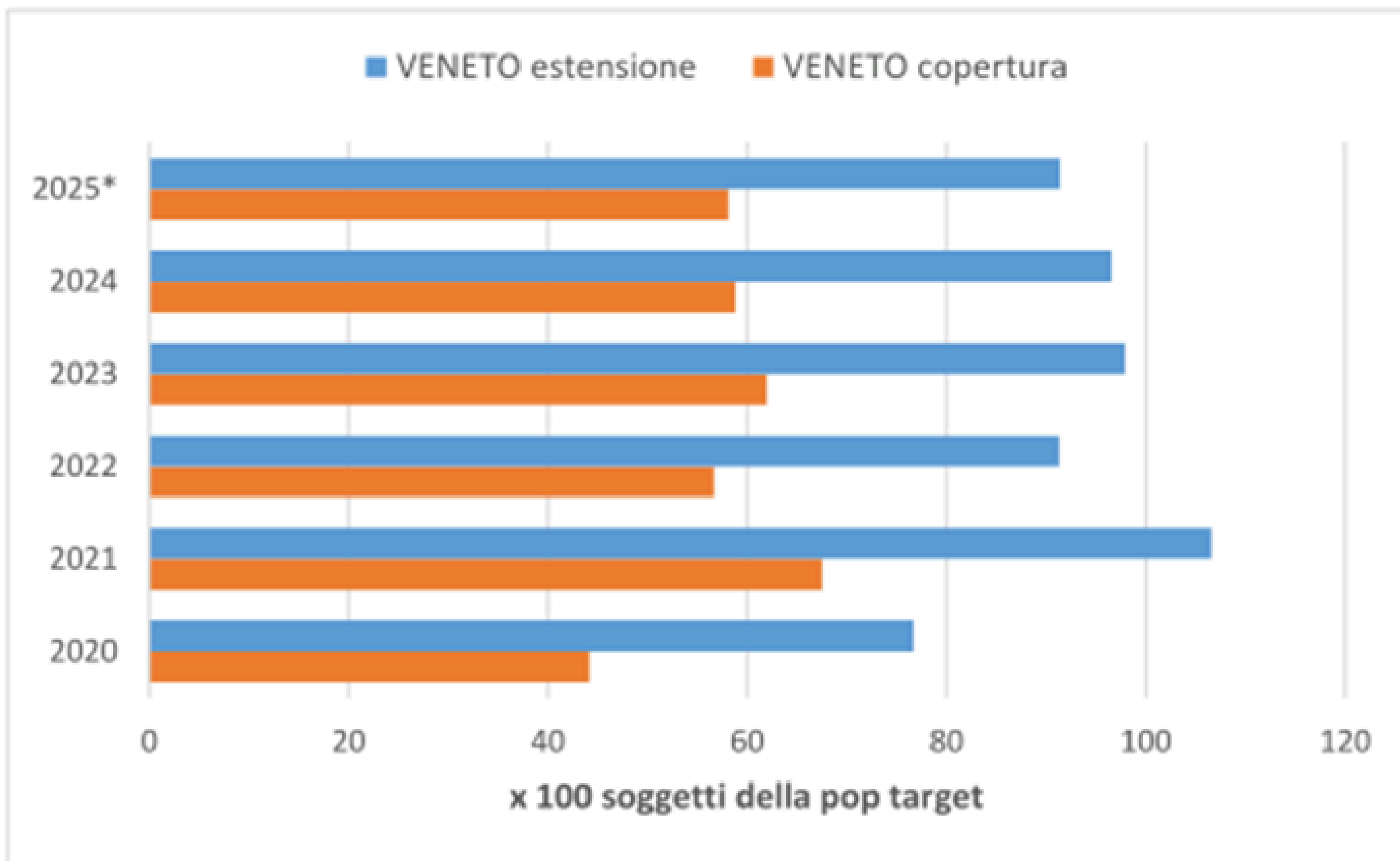
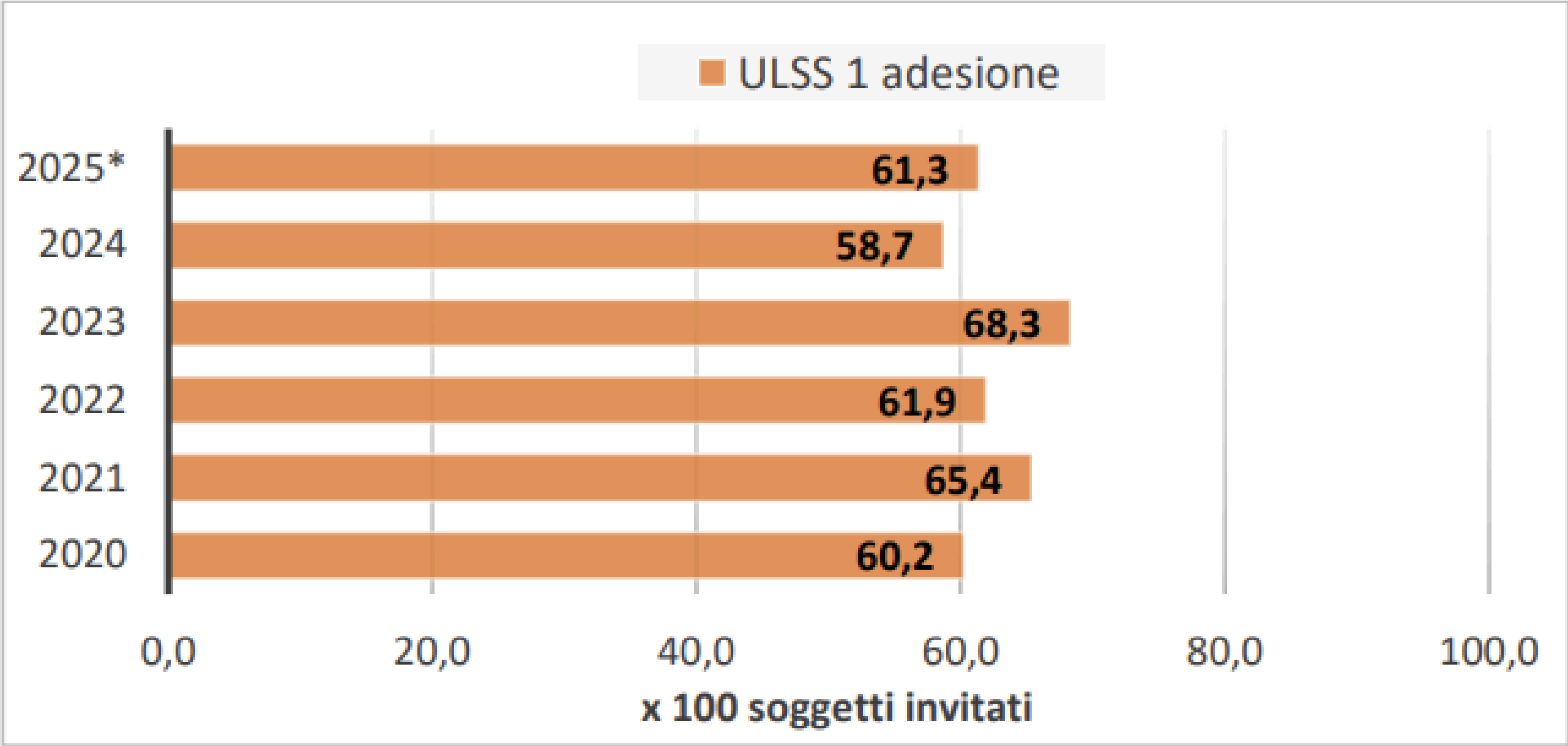


Figura 1-2. Adesione corretta all'invito - screening del colon-retto, fascia 50-69 anni





Alcuni dati

Focus 70-74 anni

Tabella 1-2. Focus estensione e adesione fascia 70-74 anni – attività 2025 (estrazione dato 11/03/2026)

	Invitati	Aderenti	Estensione corretta	Adesione corretta
ULSS 1	6.764	4.173	120,7%	64,3%

	Invitati	Aderenti	Estensione corretta	Adesione corretta
Regione Veneto	55.370	37.616	49,6%	70,0%

REGIONE DEL VENETO



ULSS1
DOLOMITI

Ruolo Farmacia dei servizi





Alcuni dati - anno 2025



20.850 test SOF eseguiti



1.750 persone che hanno eseguito colonscopia (II° livello)

A queste si aggiungono 870 colonscopie eseguite per controllo periodico nelle Gastroenterologie di Belluno e Feltre.



41 lesioni sono state identificate come **carcinomi**, trattati per via endoscopica o chirurgicamente.